

IL FATTO Assegnati per circa 800mila euro gli incarichi per lo scavo e la sicurezza del cantiere

Tav, primi appalti per il tunnel di base «Così entriamo nella fase operativa»

→ Dopo che la Francia ha già scavato quasi un quarto della galleria geognostica per il Tav, anche l'Italia entra nella «fase operativa» per lo scavo del tunnel del Moncenisio. Telt, società responsabile della realizzazione e della gestione della sezione transfrontaliera dell'alta velocità che collegherà Torino a Lione, ha affidato, infatti, i primi due appalti propedeutici allo scavo per un valore complessivo di 800mila euro. Il primo incarico da 600 mila euro è stato vinto da una società svizzera, Pini Swiss Engineers, che sarà incaricata della direzione dei lavori per la creazione di 23 nicchie di interscambio alla Maddalena. Il secondo appalto, per un valore di 200mila euro, se lo aggiudica, invece, il raggruppamento tra Industrial Engineering Consultants e Gae engineering di Torino, che dovrà coordinare la sicurezza sul lavoro in fase di progettazione e esecuzione dei lavori. Le nicchie di interscambio saranno scavate con il metodo tradizio-

nale nell'arco di 15 mesi e inserite ogni 400 metri all'interno del cunicolo lungo 7.020 metri, serviranno come piazzole di sosta lungo la galleria geognostica che sarà utilizzata come accesso di servizio per veicoli e attrezzature del cantiere nella fase di scavo del tunnel. Lunghe da 30 a 50 metri, queste aree consentiranno ai mezzi di incrociarsi in sicurezza. In parallelo è stata pubblicata la gara per il mantenimento e la manutenzione del cantiere della Maddalena e il supporto logistico alle forze dell'ordine, che sarà affidata entro metà aprile. Il 31 maggio il raggruppamento di imprese che ha curato la fase geognostica passerà il testimone ai soggetti incaricati delle nuove attività.

«Entriamo nella fase operativa del tunnel di base del

Moncenisio anche in Italia, mentre sul versante francese sono stati scavati 2,1 dei 9 chilometri di galleria geognostica ed è in corso l'as-

segnazione dei lavori per i pozzi di Avrieux» ha dichiarato il direttore generale di Telt, Mario Virano. «Questi affidamenti sono

un importante passo avanti sul cammino della Torino-Lione, che avanza anche dal punto di vista procedurale: in questi giorni è stata

registrata presso la Corte dei Conti la delibera del Cipe per il finanziamento dei lotti costruttivi e si sta completando l'iter autorizzativo per la variante di cantierizzazione in Italia» chiosa Virano. Soddisfatto il vicepresidente dell'Osservatorio Tav, Osvaldo Napoli, che parla di «un risultato importante per il trasporto europeo, italiano e piemontese perché consente al nostro Paese di restare agganciato al vagone di testa della costruzione europea. Dispiace solo per il sindaco di Susa: la sua inesauribile vocazione epistolare ha inondato di lettere gli uffici di mezza Italia ma non ha smosso di un millimetro il progetto del Tav. Anche per lui deve valere, alla fine, il principio di realtà».

Enrico Romanetto



I lavori per la linea Tav entrano nel vivo anche in Italia

